

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

**NR. 44 DD. 14.06.2016**

L'anno **duemilasedici** il giorno **quattordici** mese di **giugno** alle **ore 11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon  
Malfer  
Sardagna

Giovanni  
Michele  
Elisa

Presidente  
Vicepresidente  
Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2016.**

ALLEGATI: 1

- Dichiarata immediatamente esecutiva a'sensi art. 79 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal **14.06.2016**
- Esecutiva dal **14.06.2016**

Il Segretario generale  
**dott. Mario Andretta**

### IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che con la delibera del Consiglio della Comunità n 3 del 29/01/2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016 e il bilancio pluriennale 2016 2018 ;

Accertato che con la delibera del Comitato esecutivo n 4 del 02/02/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016;

Viste ora le richieste del servizio Socio assistenziale e segreteria che chiede i seguenti storno di fondi come segue:

#### FUNZIONE 05 FUNZIONI DEL SETTORE SOCIALE

SERVIZIO 01 Servizi socio assistenziali e sanitari  
intervento 03 Prestazione servizi

#### FUNZIONE 06 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO 04 Servizi diversi per lo sviluppo economico  
intervento 03 Prestazione servizi

Ritenuto di sottoporre tale variazione all'approvazione del Comitato Esecutivo in quanto trattasi di variazione da programma a 7 al programma 3 della missione 12 – DIRITTI SOCIALI,, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - che in questa fase le variazioni apportate allo schema di bilancio secondo lo schema di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. sono solo a livello conoscitivo;

Vista la L.P. 9/12/2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42).

Richiamato in particolare il comma 1 dell’art. 54 della L.P. 09.12.2015 n. 18 che prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del Decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale.”

Visto il Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Visto il D.Lgs. 118/2011, modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii..

Vista la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 di data 29/01/2016 con la quale sono stati approvati:

- ai fini autorizzatori e secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, il Bilancio annuale di previsione per l’esercizio 2016, il Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018 e la Relazione Previsionale e Programmatica della Comunità Territoriale della Val di Fiemme;
- ai fini conoscitivi e secondo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm. il Bilancio 2016-2018;

Preso atto che con il presente atto vengono approvate le variazioni di bilancio apportate ai documenti approvati ai fini autorizzatori redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, mentre le variazioni apportate al bilancio approvato secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2001 e ss.mm. ,sono apportate solo ai fini conoscitivi;

Visto lo Statuto della Comunità;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 23 del 18/12/2000, successivamente modificato con delibere n. 08/2002, n.16/2007, n. 18/2008, n. 10/2010 in particolare gli articoli 18, 19 e 21 ;

Dato atto che il revisore dei conti ha espresso parere favorevole in data 10 marzo 2016 (n. protocollo 1814-5.1 di data 11 marzo 2016);

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 56 della L.R. 1/1993 e s.m.;

Con voti favorevoli espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

1. Di apportare al bilancio di previsione 2016, le modifiche specificate nella premessa e gli storni di cui all'allegato al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. Di prendere atto che viene contestualmente aggiornato il bilancio redatto ai fini conoscitivi.

### PARERI DI CUI ALL'ART. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 13.06.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario  
f.to rag. Donatella Zaopo

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 13.06.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario  
f.to. rag. Donatella Zaopo

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**L'ASSESSORE DESIGNATO**

ing. Elisa Sardagna

**IL SEGRETARIO**

dott. Mario Andretta

**IL PRESIDENTE**

Giovanni Zanon